



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

ISTITUTO COMPRENSIVO "GAETANO CARDELLI"
via P. Togliatti – 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE)- tel/fax 085/8061449
www.icmosciano.gov.it mail: teic825007@istruzione.it Pec: teic825007@pec.istruzione.it
Cod.Fisc. 91019940674 – Cod.Mec. TEIC825007

N. alunni iscritti per ogni ordine di scuola appartenente all'Istituto alla data del 26/06/2019

Scuola infanzia: n. 221

Scuola primaria: n. 380

Sc. Sec di Primo Grado: n. 231

Totale alunni iscritti: n. 832

Gruppo di Lavoro Inclusione:

- Composizione: Dirigente scolastico - docente funzione strumentale - N.3 docenti interni all'istituzione scolastica (1 per ogni ordine di scuola)-N.3 genitori-N.2 rappresentanti dell'ente locale; Assessore alla P.I. e assistente sociale del comune di Mosciano Sant'Angelo-N. 1 rappresentante d'Ambito Sociale- N. 1 rappresentante cooperativa sociale per il servizio di assistenza educativa.
- Incontri preventivati n. 4

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

(questa parte è prescrittiva e si prega di non modificarla)

A. RILEVAZIONE DEI B.E.S. PRESENTI	A.S. 2018/2019	A.S. 2019/2020
	N.	N.
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)		
➤ Minorati vista	0	0
➤ Minorati udito	0	0
➤ Psicofisici	44	44
Totale 1.	44	44
➤ <i>Altro: disabilità in via di certificazione</i>	3	
2. Disturbi evolutivi specifici		
➤ DSA	9	8
➤ ADHD/DOP	4	4
➤ Borderline cognitivo	3	3
➤ Disturbi con specifiche problematiche nell'area del linguaggio (Direttiva 27/12/2012, paragrafo 1.2)	2	1
➤ Altro	0	0
Totale 2.	18	16
➤ <i>Altro: DSA in via di certificazione / DSA presunti</i>	2	

3. Svantaggio		
➤ Socio-economico	3	3
➤ Linguistico-culturale (neo arrivati in Italia)	0	0
➤ (da almeno sei mesi in Italia)	20	16
➤ Disagio comportamentale/relazionale/psicoemotivo	0	0
➤ Alunni in situazione di adozione internazionale	0	0
➤ Alunni con problemi di salute transitori non documentabili	0	0
➤ Alunni senza cittadinanza	0	0
➤ Altro:	0	0
Totale 3.	23	19
Totale complessivo	85	79
% su popolazione scolastica	10,22%	9,5%

4. Documenti redatti a cura della scuola, con/senza la collaborazione del servizio sanitario		
	2018/2019	2019/2020
n. PEI redatti dal GLHO	44	45
n. PEI in corso di redazione	0	0

	2018/2019
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in presenza</u> di documentazione sanitaria	31
n. PDP redatti dai Consigli di Classe <u>in assenza</u> di documentazione sanitaria	24

B. RISORSE PROFESSIONALI SPECIFICHE		
Insegnanti di sostegno: N° 37	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti Educativi e Culturali: N°12	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione: N° 0	Prevalentemente utilizzati in...	sì / no
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no

B.1 ALTRE RISORSE PROFESSIONALI	sì / no
Funzioni strumentali / coordinamento	sì
Referenti d'Istituto (disabilità, DSA, BES)	sì

Psicopedagogisti e affini	Interni alla scuola	no
	Esterni alla scuola	sì
Docenti tutor / mentor (in assenza di Funzione Strumentale)		no
<ul style="list-style-type: none"> • Mediatore linguistico • Mediatore culturale • Facilitatore linguistico • Altre figure esterne (psicologi, ecc...) Altro (specificare):	no	
		no
		no
		/

C. COINVOLGIMENTO DOCENTI CURRICOLARI	attraverso...	sì / no
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Altri docenti	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con le famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

D. COINVOLGIMENTO PERSONALE A.T.A.	Prevalentemente in...	sì / no
	assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione: <ul style="list-style-type: none"> • Condivisione nella creazione di un adeguato ambiente d'apprendimento • Preparazione-dotazione-uso di modulistica di base in lingua straniera (almeno inglese, francese...) per BES interculturali/transitori 	sì
	Laboratori integrati	no

E. COINVOLGIMENTO FAMIGLIE	Attraverso...	sì / no
	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	sì
	Miglioramento ambiente di apprendimento	sì
	Collaborazioni volontarie di tipo professionale	sì
Altro (specificare):	/	

F 1. RAPPORTI CON SERVIZI SOCIOSANITARI TERRITORIALI E ISTITUZIONI DEPUTATE ALLA SICUREZZA	tipo di collaborazione	sì / no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati sulla disabilità	no
	accordi di programma/protocolli d'intesa formalizzati su disagio e simili	no
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	sì
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì

F 2. RAPPORTI CON C.T.S.	Prevalentemente per ...	sì / no
	Consulenza docenti esperti	sì
	Coordinatori di classe	no
	Docenti interessati	sì
	Sportello per le famiglie	no
	Materiali in comodato d'uso	no
	Incontri fra specialisti e docenti di c.d.c per confronti didattico-clinici	no
	Formazione docenti su casi BES e inclusione	sì
Altro:	/	

G. RAPPORTI CON PRIVATO SOCIALE E VOLONTARIATO	tipo di collaborazione	sì / no
	Progetti territoriali integrati	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	sì
	Progetti a livello di reti di scuole	sì

H. FORMAZIONE DEI DOCENTI	Tematiche prevalenti	sì / no
	Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe	sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (anche DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Formazione su specifiche disabilità (autismo, disabilità intellettive, disabilità sensoriali,...)	sì
	Normale didattica disciplinare ma facilitata/calibrata per poter essere comunque inclusiva	sì
	Altro (specificare)	/

Tabella di autovalutazione sui punti di forza e di criticità rilevati
(sezione obbligatoria)

PUNTI DI FORZA / CRITICITÀ	Inizio anno					Fine anno				
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					X					X
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X						X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X						X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			X					X		
Valorizzazione delle risorse esistenti					X					X
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X				X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			X					X		
Collaborazione umana e interpersonale					X					X
Altro (specificare)										
Totale punteggio			8	9	16			8	9	16

0 = per niente
 1 = poco
 2 = abbastanza
 3 = molto
 4 = moltissimo

- modello adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici

SINTESI

Criticità:

- 1) impossibilità di garantire spesso la continuità didattica nel rapporto educativo insegnante di sostegno / alunno, considerata la precaria stabilità degli insegnanti di sostegno (mobilità e nomine)
- 2) mancanza del titolo di specializzazione da parte di molti docenti assegnati agli alunni diversamente abili
- 3) mancanza di figure professionali con competenze specifiche all'interno dell'Istituto (mediatori linguistici, psicopedagogisti, ecc...) in risposta a bisogni educativi speciali presenti in misura sempre crescente
- 4) mancanza di adeguate misure di supporto e di accompagnamento (educatoring, tutoring familiare,

- ecc..) sul territorio che affianchino l'operato della scuola in orario extracurricolare
- 5) mancanza di riferimenti e/o strumenti oggettivi e strutturati per definire la capacità inclusiva della scuola
 - 6) incertezze e disagi relativi alle nuove procedure che dovranno essere messe in atto circa i documenti di accompagnamento degli alunni diversamente abili (percorsi diagnostici, PEI, Piano di funzionamento, ecc...) e in relazione alle figure professionali che dovranno sovrintendere le operazioni, alla luce delle disposizioni contenute nel D.lgs 66\2017

Punti di forza:

- 1) possibilità di disporre di un numero adeguato di docenti di sostegno sulla base dei rapporti insegnante/alunno indicati nella documentazione ASL
- 2) maggiore attenzione di altri soggetti esterni alla scuola (associazioni, EE.LL., ASL ,professionisti privati, Ufficio Scolastico Regionale, CTS) in relazione alle proposte promosse dell'Istituto scolastico sui temi dell'inclusione
- 3) maggiore interesse degli insegnanti curricolari per la formazione e per l'attuazione di specifici percorsi educativo didattici a tematica inclusiva
- 4) possibilità di attuazione di percorsi educativi curricolari ed extracurricolari attraverso le specifiche competenze professionali dei docenti
- 5) clima di collaborazione tra il personale scolastico molto positivo

In relazione alle "Criticità" rilevate, individuate massimo quattro obiettivi di miglioramento tra quelli sotto elencati

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

(questa parte è modificabile, si devono evidenziare le linee operative dell'istituto)

A. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento

(chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- a) Creare una rete con altri istituti scolastici al fine di confrontarsi sulle buone pratiche relative all'inclusione scolastica per riflettere su modelli e strumenti utili al monitoraggio e alla valutazione del grado di inclusività dell'istituto.

B. Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

(target, modalità, tematiche, collaborazioni,...)

C. Adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive

(quali strategie, motivazione delle adozioni scelte tempi, strumenti,...)

D. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

E. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola

- a) Costituire un tavolo di confronto con gli enti e le agenzie che si occupano di alunni con bisogni educativi speciali per sostenere e promuovere interventi/iniziative mediante le quali garantire agli alunni BES servizi di assistenza educativa domiciliare o di accoglienza in centri pomeridiani attrezzati o di prolungamento dell'orario di permanenza scolastica.

F. Ruolo delle famiglie

G. Ruolo della comunità e del territorio

H. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

I. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e continuità tra i diversi ordini di scuola

J. Promozione di un "Progetto di vita"

K. Valorizzazione delle risorse esistenti

L. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

M. Aspetti particolari da mettere in evidenza

Gruppo di lavoro che ha redatto il P.A.I:

-funzione strumentale per il sostegno e l'inclusione coadiuvata dai componenti del GLI.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2019

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Battistella